

Corteo domani mattina, mentre alla tre giorni "Per la sinistra unita e plurale" arriva il ministro Ferrero

# Protesta al suono delle pentole appello di movimenti e associazioni

IN STRADA, con pentole, fischi e mestoli, in piazza con uno spettacolo teatrale, in digiuno di fronte a Palazzo Vecchio. Ma anche un confronto a tutto campo con il ministro per il welfare Paolo Ferrero. E' il sabato che associazioni, movimenti e partiti della sinistra hanno organizzato per contestare il convegno sulla sicurezza organizzato dal ministro Amato e dell'Anci, che si tiene in contemporanea a Firenze. La manifestazione, che si snoderà nelle vie del centro dalla 9,30 per concludersi nel piazzale degli Uffizi dopo un passaggio in piazza Signoria (ottenuto dopo un lungo tira e molla con la questura) è organizzata dall'Assemblea autoconvocata nata per contestare l'ordinanza del sindaco di Firenze Leonardo Domenici contro i lavavetri ma anche contro la «virata securitaria», come la chiamano, rappresentata dalla firma dei Patti per la sicurezza con gli enti locali da parte del ministro Amato: un fronte che va da Rifondazione alla comunità delle Piagge (e don Alessandro Santoro sarà uno dei primi a digiunare a staffetta davanti a Palazzo Vecchio), passando dal Movimento di lotta per la casa fino a diverse associazioni di stranieri. «Venite in strada — ha fatto appello ai cittadini Marco Sodi del "movimento non violento" di Firenze — e portate con voi pentole, tamburi e grancasse. Dobbiamo

far sentire la nostra presenza». A conclusione della manifestazione, andrà in scena «La ballata dei lavavetri», una *piece* di teatro di strada scritta dal giornalista di Controradio Domenico Guarino e messa in scena per la regia di Saverio Tommasi.

Ci sarà un ponte tra questi eventi e l'appuntamento clou di sabato della tre giorni «Per la sinistra unita e plurale», con la presenza del ministro del welfare Paolo Ferrero, previsto sempre sabato mattina, in contemporanea con quello dove sarà presente Amato. Il forum vedrà discutere di «Oltre l'emarginazione contro la paura, nuove politiche per l'inclusione» anche il sociologo Tamar Pitch, Lidia Campagnano e Gigi Sullo, con il contributo di parlamentari, rappresentanti regionali e fiorentini, associazionismo e movimenti (Paolo Beni, Elena Biagini, Ornella De Zordo, Emilio Diodato, Mercedes Frias, Luciano Ghelli, Mario Lupi, Anna Nocentini, Marisa Nicchi, Alessia Petraglia, Anna Picciolini, Nicola Rotonaro, Anna Soldani, Monica Sgherri, Vincenzo Striano). «Abbiamo un'idea diversa in tema di emarginazione ed immigrazione rispetto a governo e Comune di Firenze, che punta all'inclusione e che combatta la deriva securitaria che a visto Firenze finire

suo malgrado sulle cronache non solo nazionali nelle ultime settimane» dicono gli organizzatori.

La tre giorni della Sinistra Unita e plurale parte oggi al Teatro di Rifredi, alle 17, con un confronto tra intellettuali che hanno animato il dibattito politico della sinistra in questi anni, coordinati da Paul Ginsborg: Giovanni Berlinguer, Alberto Asor Rosa, Maria Luisa Boccia, Marco Revelli, Tana De Zulueta e Aldo Tortorella. E, dopo la festa di stasera dopocena all'ippodromo delle Mulina, gli incontri si spostano alla Flog dove nel mattino si parlerà anche di economia e lavoro con Emiliano Brancaccio, Elena Del Grosso, Gianni Pagliarini, Roberto Romano, mentre nel pomeriggio, dopo altri incontri tematici, si incontreranno con i partecipanti all'iniziativa i vertici nazionali di Sinistra Democratica, Rifondazione, Verdi e PdCi: per Titti Di Salvo, capogruppo di Sd alla Camera, Oliviero Diliberto, segretario nazionale dei Comunisti Italiani, Franco Giordano, segretario nazionale di Rifondazione, e Alfonso Pecoraro Scanio, segretario nazionale dei Verdi e ministro dell'Ambiente, sarà la prima uscita pubblica comune dopo la presentazione ieri a Prodi di proposte unitarie per la Finanziaria. Domenica mattina, sempre alla Flog, si terrà l'assemblea dei «cantieri della sinistra in Toscana».